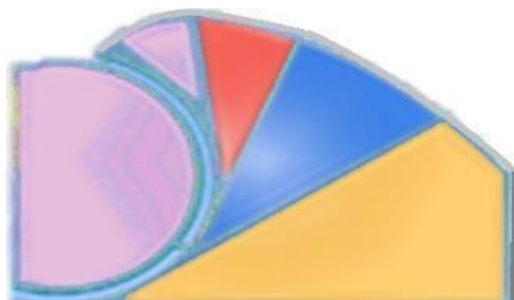




I.I.S.S. - "ENRICO MEDI"-PALERMO
Prot. 0007098 del 15/05/2026
IV (Entrata)

I.I.S.S. "Enrico Medi" Palermo



ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2025-26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA 5ª B SCS

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Docente Coordinatrice: Prof.ssa Marta Demma

Indice dei contenuti

1. **PROFILO PROFESSIONALE:** Servizi Culturali e dello Spettacolo
2. **PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**
3. **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
4. **PCTO/FSL - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO/FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**
5. **ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E
COSTITUZIONE / EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO**
6. **CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO**
7. **PROVE DEGLI ESAMI DI MATURITÀ 2025/26 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
 - A. Griglie di valutazione della prima prova
 - B. Griglie di valutazione della seconda prova
 - C. Griglia di valutazione del colloquio orale
8. **RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI**
9. **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Elenco degli allegati

- a. Elenco alunni
- b. Elenco docenti (con firme)
- c. Prospetto riepilogativo attività PCTO/FSL
- d. Prove simulate di Prima e Seconda Prova
- e. Relazioni finali BES (da non pubblicare)
- f. Relazioni finali alunni con disabilità (da non pubblicare)

PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)

In accordo con il DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 sulla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale il PECUP della classe 5ª B SCS è desunto dall'allegato A del DPR 87/2010, regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il profilo dell'indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali** – articolazione dei **“Servizi culturali e dello Spettacolo”**, si caratterizza per una cultura tecnico professionale che consente di operare nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze in uscita

Il C.d.C., in accordo con il Decreto 24 maggio 2018, n.92, stabilisce le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di:

Competenze di Area Professionalizzante

Competenza 1 - Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Competenza 2 - Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato

Competenza 3 - Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Competenza 4 - Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Competenza 5 - Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Competenza 6 - Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

Competenza 7 - Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Competenza 8 - Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Competenze Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per

interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

(Competenze di area professionalizzante livello QNQ)

Competenza 1 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 2 -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 3 -Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 4 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

- La classe 5ª B SCS è composta da 16 alunni di cui 6 femmine e 10 maschi. Nel gruppo, sono presenti due allievi disabili e due BES, di cui solo uno certificato. Complessivamente tutti gli studenti hanno adottato un comportamento corretto tra pari e nei confronti dell'istituzione scolastica e sono stati rispettosi delle regole, nonostante abbiano fatto fatica a rispettare il divieto di utilizzo del cellulare.
- Complessivamente le competenze finali acquisite risultano di differenti livelli.
- L'interesse e la partecipazione sono apparsi apprezzabili. Agli alunni che hanno evidenziato delle difficoltà il Consiglio di Classe ne ha sollecitato la partecipazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno, richiedendo frequenti feedback, al fine di favorire la comprensione e la rielaborazione personale.
- La frequenza è stata per la maggioranza regolare, sei irregolari e un assiduo.
- Partecipazione alle attività: la classe ha risposto generalmente in maniera positiva alle attività didattiche improntate a interazione, confronto, coinvolgimento degli studenti.
- Motivazione: nel complesso la motivazione allo studio e alle attività didattico-formative è stata buona per la maggioranza della classe.
- Livello medio di preparazione: i risultati raggiunti sono stati, per la maggioranza degli studenti, positivi. Si sono registrate alcune carenze disciplinari per alcuni della classe e gravità per uno.
- Grazie all'impegno profuso costantemente dalle docenti specializzate e dai docenti curricolari, si sono registrati significativi progressi a vantaggio degli studenti con bisogni educativi speciali e traguardi di crescita di tutti gli studenti, nel rispetto dei tempi e dei modi di ognuno, una corretta relazione tra compagni e un processo di inclusione, obiettivo formativo fondante del nostro sistema scolastico e della mission del nostro Istituto
- Non si sono resi necessari provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.
- Tutti gli studenti hanno svolto le attività della disciplina Religione.

Il Consiglio di Classe, in particolare, osserva altresì:

Il livello raggiunto, accertato con interazioni orali ed esercitazioni scritte o grafiche, risulta più che sufficiente.

Infine si sottolinea che il punto di forza del gruppo classe è stato il livello più che soddisfacente di coesione e inclusività che ha implicato la condivisione degli obiettivi, la costruzione di un clima di fiducia, il consolidamento dei legami relazionali e la valorizzazione delle differenze.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione d'istituto e dal PTOF 2025/28, in accordo al DPR 87/2010, sono definite le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico:

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenze conseguite attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari e attività scolastiche ed extrascolastiche.

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale) e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere i diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare i dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura

Probabilistica

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi

Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

COMPETENZE RELATIVE A CIASCUN ASSE CULTURALE

Per quanto riguarda la programmazione didattica curriculare il consiglio di classe ha tenuto conto delle competenze relative a ciascun asse culturale:

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE MATEMATICO

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, elaborando opportune soluzioni
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

ASSE DEI LINGUAGGI L1
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSE DEI LINGUAGGI L2
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ASSE STORICO-SOCIALE
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE GENERALI

Competenze da conseguire attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività ed autonomia proprie degli alunni:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ogni docente nella propria relazione finale ha illustrato le metodologie, i mezzi, gli spazi didattici e gli strumenti sotto indicati.

Le verifiche sono state di tipo orale, scritto e pratico

LINGUISTICO – ESPRESSIVA	Semi strutturate, questionari, test tradizionali, testi argomentativi ed espositivi, tipologie Esami di Maturità, tipologia INVALSI
LOGICO – MATEMATICA	Semi strutturate, strutturate, test tradizionali, tipologia INVALSI
TECNICO – PROFESSIONALE	Semi strutturate, strutturate, relazioni tecniche e tipologia Esami di Maturità
ESERCITAZIONI PRATICHE	Relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove

Metodologie: Brainstorming, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, visual learning, lezione frontale per la presentazione e la sistematizzazione dei contenuti; attività in piccoli gruppi per la ricerca, l'analisi dei documenti, la lettura e la comprensione dei testi proposti; attività metacognitive per il controllo dei processi e per l'autovalutazione dei risultati.

L'attività didattica è stata strutturata in buona misura con metodologia **cooperative learning** e in quest'ottica si è proceduto, nella realizzazione, come prodotto dell'UdA di Educazione Civica e Orientamento “**Essere cittadini consapevoli...che spettacolo!**” di un documentario elaborato dagli studenti, procedendo con la suddivisione della classe in gruppi, ai quali sono stati affidati compiti operativi da svolgersi in situazioni di laboratorio, nello spirito dell'imparare facendo e della condivisione di conoscenze e strategie, in modo tale che gli alunni potessero sentirsi protagonisti del loro apprendimento.

Mezzi e spazi didattici: fotocopie e schede di lavoro fornite dal docente, strumenti multimediali per l'elaborazione dei contenuti, dizionari, attrezzi professionali, utilizzo di piattaforma. Laboratorio di informatica e del settore audiovisivo, biblioteca.

Strumenti: Libri di testo, dispense digitali, mappe concettuali, grafici ad albero, a stella, a blocchi, tabelle, manuali, **Google Classroom- G Suite, (Google Sites)**. Si utilizzano libri e si farà uso del laboratorio d'informatica e dei software didattici a disposizione della scuola; in particolare i ragazzi sono stati avviati ad un uso consapevole dei libri e si valorizzeranno gli strumenti di laboratorio e le tecnologie multimediali come mediatori didattici tra le discipline e il soggetto in formazione.

Percorso PCTO/FSL - Competenze e Conoscenze acquisite nel Triennio

Triennio 2023-2026 Tutor: Prof. Giuseppe Sinatra

Quadro generale del percorso

Nel corso del triennio la classe, nell'ambito dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo, ha svolto un percorso FSL articolato in tre anni con progressione coerente: dalla formazione di base e prima esposizione ai contesti professionali (III anno), al consolidamento operativo attraverso esperienze diversificate e intensive (IV anno), fino alla realizzazione autonoma di compiti di realtà complessi (V anno). Il monte ore individuale cumulativo si attesta tra **210 e 278 ore**, con tutti gli studenti al di sopra della soglia minima prevista.

Progressione per anno

III anno A.S. 2023/2024 “Analogico e Digitale” (58 ore)

Il percorso di terza ha costituito la fase fondativa. Il nucleo principale è stato il progetto *Analogico e Digitale*, condotto con il supporto di Palermofoto e dagli esperti esterni: il fotografo Domenico Veneziano e la Make up Artist Federica Arrigo, che hanno introdotto gli studenti ai linguaggi della fotografia e dell'immagine come strumenti di comunicazione culturale. A questo si sono affiancate le prime esperienze di service fotografico in contesto scolastico (giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria), la visita alla mostra di Frida Kahlo, la fruizione critica di film al cinema e la partecipazione agli Open Day. L'anno si è concluso con il corso obbligatorio sulla sicurezza sul lavoro (piattaforma ANFOS, 8 ore), fornendo la base normativa indispensabile per l'accesso ai contesti lavorativi reali.

IV anno A.S. 2024/2025 Consolidamento operativo (110 ore)

Il quarto anno ha significativamente ampliato il repertorio di esperienze. Il service fotografico e video è diventato sistematico, con copertura di eventi istituzionali di rilievo (lotta alla droga, cyberbullismo, Giornata della Memoria, Open Day). La **Flex Week** di febbraio 2025 ha rappresentato il momento di maggiore densità formativa: cinque giornate consecutive di immersione nel patrimonio culturale palermitano (Palazzo dei Normanni, Cappella Palatina, mostra *Celebrating Picasso*, Museo Nazionale Salinas, Museo della Storia della Fotografia al Villino Favaloro) alternate a incontri con professionisti in attività - il fotografo Franco Lannino alla mostra *Macelleria Palermo* e il fotografo Enrico Piraino presso il suo studio. Il percorso PNRR *Ricicla e Stampa* (D.M. 65/2023) ha introdotto competenze STEM applicate alla produzione visiva. Gli incontri con lo sceneggiatore Piergiorgio Vasta e il giornalista-scrittore Nicola Biondo hanno aperto la dimensione della scrittura per immagini e del racconto d'inchiesta come forma spettacolare. Il corso di scrittura creativa per il cinema (Dipartimento di Scienze Umanistiche, PNRR) ha consolidato le competenze narrative.

V anno A.S. 2025/2026 Compiti di realtà e orientamento (circa 96 ore medie)

Il quinto anno ha portato il percorso al suo punto di maggiore complessità professionale. La **progettazione e realizzazione di un documentario** e la **produzione di un videoclip musicale** con gli esperti di Palermofoto sono state le esperienze centrali: entrambe hanno richiesto padronanza dell'intero ciclo produttivo, dalla fase ideativa alla consegna del prodotto finito, con assunzione di ruoli tecnici e creativi definiti. Il lavoro sui luoghi verghiani (Vizzini e Acitrezza) e la settimana degli studi danteschi - conclusa con un cortometraggio - hanno integrato la dimensione letteraria con quella audiovisiva. La visita a Gibellina capitale dell'arte contemporanea ha ampliato il quadro di riferimento verso l'arte pubblica e la relazione tra opera, spazio e memoria. Il ciclo di orientamento post-diploma (D'Arch, NABA, Harim, COT, OrientaSicilia) ha completato il percorso sul versante della consapevolezza professionale e delle scelte formative future.

Competenze sviluppate nel triennio

Produzione fotografica e audiovisiva Dalla prima esposizione al linguaggio fotografico (III anno) alla gestione autonoma di riprese in contesti professionali (IV anno), fino alla regia e al montaggio di prodotti audiovisivi complessi (V anno). Gli studenti sono in grado di progettare, organizzare e realizzare prodotti foto-video in risposta a una committenza reale, gestendo tempi, ruoli e qualità del risultato.

Comunicazione visiva applicata a contesti istituzionali e culturali Il service sistematico per eventi scolastici (giornate tematiche, Open Day, fiere) ha sviluppato la capacità di operare in contesti pubblici con obiettivi comunicativi precisi, adattando il linguaggio visivo al tipo di evento e al pubblico di riferimento.

Lettura critica dei linguaggi artistici e mediali Attraverso la fruizione guidata di cinema, teatro, mostre d'arte contemporanea e patrimonio architettonico, gli studenti hanno acquisito strumenti di analisi e interpretazione delle opere, distinguendo registri espressivi, scelte stilistiche e relazioni tra forma e contesto.

Scrittura per immagini e narrazione audiovisiva Il percorso di scrittura creativa per il cinema, gli incontri con professionisti della sceneggiatura e del giornalismo narrativo, e la realizzazione concreta di prodotti audiovisivi hanno costruito competenze di ideazione e strutturazione del racconto visivo.

Orientamento e progettazione del percorso professionale Il confronto con figure professionali attive (fotografi, sceneggiatori, giornalisti, social media manager) e la partecipazione a eventi di orientamento accademico hanno consentito agli studenti di costruire una mappa consapevole delle opportunità formative e professionali nell'ambito delle industrie creative e culturali.

Conoscenze acquisite

- Tecniche fotografiche e video applicate alla comunicazione culturale e istituzionale
- Fasi del processo produttivo audiovisivo: sviluppo del concept, sceneggiatura, riprese, post-produzione
- Elementi di illuminotecnica teatrale e fotografica
- Principi di sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi (D.Lgs. 81/2008)
- Linguaggi dell'arte contemporanea, del cinema e dello spettacolo dal vivo
- Storia della fotografia e del patrimonio culturale locale e nazionale
- Strumenti e logiche della comunicazione crossmediale e del giornalismo narrativo
- Panorama dell'offerta accademica e professionalizzante nei settori creativi (design, comunicazione visiva, arti applicate)

Valutazione conclusiva

Il percorso FSL del triennio presenta una progressione didattica solida e internamente coerente. Le esperienze non sono state giustapposte, ma hanno costruito anno per anno un repertorio di competenze verificabili attraverso prodotti reali. I compiti di realtà del V anno - documentari e videoclip - rappresentano la sintesi più efficace dell'intero percorso e costituiscono il riferimento principale per il colloquio dell'Esame di Maturità, in cui i candidati potranno documentare il proprio contributo, illustrare le scelte compiute e dimostrare la padronanza dei processi acquisiti.

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

Docente coordinatore Ed Civica: Prof.ssa Maria Francesca Guastella

Docente coordinatore Orientamento: Prof.ssa Vincenza Milana

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha avuto luogo un **significativo cambiamento** nel panorama didattico italiano con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica, sancito dalla Legge 92/2019.

Alla luce delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica nelle scuole, di cui al D.M. 183/2024 e del conseguente aggiornamento del curriculum di Ed. Civica di Istituto deliberato in sede collegiale, il Consiglio di Classe ha progettato e approvato il percorso di educazione civica: **“Essere cittadini consapevoli... che spettacolo!”** e sono stati approfonditi i tre nuclei tematici previsti dalle suddette Linee Guida: Costituzione, Cittadinanza Digitale, Sviluppo economico e sostenibilità. Il suddetto percorso di educazione civica è stato costruito tenendo conto delle specificità dell'offerta formativa dell'Istituto professionale, dei bisogni formativi degli studenti e delle peculiarità del territorio: attraverso questo percorso sono stati forniti, agli studenti, gli strumenti necessari per formarsi e diventare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, esercitando con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e internazionale e sono stati approfonditi gli strumenti necessari per essere in grado di utilizzare coscientemente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione digitali, secondo un'ottica di sviluppo del pensiero critico e valutare le implicazioni di un'economia circolare e sostenibile.

La complessità dell'offerta formativa si è concretizzata nell'intreccio di diverse attività: i ragazzi sono stati coinvolti nella lettura di testi normativi e non, nella visione di filmati, nella partecipazione a eventi e dibattiti al fine di favorire maggiore consapevolezza circa le condizioni necessarie perché i diritti si possano tradurre, in modo sostanziale nella nostra realtà quotidiana; pertanto, oltre alle attività svolte dai docenti curricolari, gli alunni hanno anche partecipato a diversi incontri organizzati dall'Istituto, aventi ad oggetto l'approfondimento di temi legati **all'educazione alla salute, all'educazione finanziaria, alla violenza contro le donne, al bullismo, al cyberbullismo ed alla guerra**. Le attività sono state svolte, in linea di massima, nel rispetto della programmazione effettuata dal Consiglio di Classe, utilizzando diversi tipi di materiali e metodologie quali: video, film, presentazioni, *brainstorming, e-learning, flipped classroom*, discussioni guidate, laboratori sul testo, lezioni frontali ecc.

Sono stati adottati i criteri di valutazione delle conoscenze e delle abilità così come indicati nel curriculum di Ed. Civica 2024/27

Il suddetto percorso portato a termine nei tempi stabiliti e coordinato dalla Prof.ssa Maria Francesca Guastella è stato così strutturato e suddiviso:

NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi	Struttura e caratteri della Costituzione Costituzione e lavoro La struttura dello Stato italiano Le regioni a Statuto Ordinario e Speciale Le organizzazioni internazionali ONU e NATO	Attività laboratoriale in classe Lezioni partecipate Attività di ricerca ed approfondimento Visione di documentari e film	Italiano Storia

	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</i> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	sovrnazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Individuare le regioni a statuto speciale: vantaggi normativa		Attività trasversale con Orientamento formativo	Inglese Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo Scienze Motorie Religione
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</i>	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e	Le Banche e il phishing.	Attività laboratoriale in classe Lezioni partecipate	Matematica

		investimento per valutare opportunità e rischi.		Attività di ricerca ed approfondimento Visione di documentari e film Attività trasversale con Orientamento formativo	
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> <i>- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</i> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	L'affidabilità delle fonti sul web: gli interessi dietro le fake news. Presentazioni multimediali ed efficaci La firma digitale: funzione ed effetti	Attività laboratoriale in classe Lezioni partecipate Attività di ricerca ed approfondimento Visione di documentari e film I mezzi di comunicazione digitale finalizzati al lavoro Video curriculum e forme di reclutamento attraverso piattaforme digitali Attività trasversale con Orientamento formativo	Storia arti visive Linguaggi e tecn. della fotografia Lab. Tecn. Visione di documentari a tema sociale e dibattito finale

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime “la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, la frequenza delle attività di alternanza scuola - lavoro, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi” (art. 11 comma D.P.R. n.323 del 28/07/98)”.

Pertanto possono accedere alla banda di oscillazione del credito scolastico tutte le studentesse e gli studenti che soddisfino le seguenti 3 condizioni:

- A. abbiano una valutazione della condotta di almeno 8;
- B. non abbiano superato il numero di ingressi a seconda ora e/o il numero di uscite anticipate previste nel regolamento d’istituto senza adeguata giustificazione;
- C. sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:
 1. Media scolastica con prima cifra decimale superiore o uguale a 5;
 2. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo,
 3. Frequenza assidua di progetti extracurricolari di almeno 20 ore seguiti con interesse e motivazione adeguati;
 4. Partecipazione attiva ad iniziative di utilità sociale, ambientale, di orientamento in ingresso e manifestazioni volte ad incrementare la visibilità dell’istituto;
 5. Valutazione di almeno BUONO in R.C. o in attività alternativa, attribuita sulla base dei seguenti indicatori: padroneggia tutti gli argomenti senza errori, analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa il linguaggio specifico in modo attento e corretto; unitamente al fatto che lo studente deve aver portato a termine un lavoro di ricerca personale approfondito su tematiche specifiche, sviluppato in modo critico ed autonomo in tutte le sue parti;
 6. Frequenza assidua delle attività di PCTO concluse con una valutazione di almeno BUONO.”

Tabella di attribuzione del credito scolastico PTOF 2025/28

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l’esame di Maturità di II grado.

L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

CLASSI	TERZA	QUARTA	QUINTA
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C.d.C ha tenuto conto dei criteri valutativi adottati dal Collegio dei docenti, nel PTOF 2025/28 e valutato il contesto classe, tenendo conto del:

- Rispetto dei tempi della consegna;
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche;
- Capacità di rielaborare i contenuti in funzione della consegna: sono state proposte attività in forma scritta e/o orale, e pratica;

- Autonomia nello studio, la capacità che l'alunno/a ha dimostrato nel saper essere autonomo/e responsabile di fronte ad un compito assegnato, ha rappresentato un valore aggiunto.

Per quanto riguarda la valutazione per la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto:

Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli

Voto	Livelli	Prestazioni
1 – 3	Gravemente Insufficiente	L'alunno/a non conosce gli argomenti non ha compreso i concetti non sa analizzare problemi e situazioni non sa sintetizzare non è in grado di esprimere alcuna valutazione
4	Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e superficiale ha compreso parzialmente i concetti effettua analisi parziali e solo occasionali effettua sintesi parziali ed imprecise non è in grado di esprimere alcuna valutazione
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza quasi adeguata ha compreso i concetti ma non è sicuro nell'esposizione analizza problemi e situazioni solo se guidato sintetizza se guidato è in grado di valutare superficialmente
6	Sufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza corretta degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime in modo corretto e complessivamente adeguato, analizza problemi e situazioni non sempre se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
7	Discreto	L'alunno/a ha una conoscenza corretta ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
8	Buono	L'alunno/a ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza con sufficiente autonomia è in grado di valutare valuta correttamente in autonomia
9 - 10	Ottimo	L'alunno/a ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza e convinzione analizza problemi e situazioni autonomamente, con sicurezza ed originalità sintetizza con autonomia è in grado di valutare correttamente esprimendo il proprio pensiero con autonomia e originalità

SCALA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voti – livelli						
1 - 2 - 3	4	5	6	7	8	9 – 10
Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Indicatori per la formulazione delle valutazioni finali:

- frequenza: irregolare, regolare, assidua (nota n.1)
- comportamento: poco responsabile, vivace, corretto
- interesse e partecipazione: scarso, superficiale, adeguato, vivo
- impegno: scarso, discontinuo, costante, propositivo (nota n.2)
- ritmo di apprendimento: lento, normale, veloce

- metodo di lavoro: confuso, impreciso, efficace
- risultati globali: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.
- risultati dei corsi di recupero: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.

Nota n.1: nelle valutazioni intermedie, la frequenza è da considerarsi “irregolare” se l’allievo è “a rischio annullamento dell’anno scolastico” cioè se il numero di assenze supera il 25% del numero complessivo di ore di lezione svolte; “regolare” se tale numero è compreso tra il 25% ed il 10% delle ore complessive di lezione svolte; “assidua”, se il numero di assenze risulta inferiore al 10% delle ore complessive di lezione svolte. Nello scrutinio finale, gli allievi che al netto delle deroghe avranno una percentuale di assenze superiore al 25%, non saranno ammessi alla valutazione di fine anno (art. 14 comma 7 del DPR 122/09).

Nota n.2: va considerata, tra gli indicatori dell’impegno, anche la partecipazione a progetti realizzati dalla scuola o ad attività extra - scolastiche come ad esempio il volontariato, attività sportive o attività che i Consigli di classe ritengono formative del “cittadino” e della persona.

PROVE DEGLI ESAMI DI MATURITÀ 2025/26 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il CdC ha deliberato e svolto delle prove di simulazione degli Esami di Maturità nelle date appresso riportate:

1/ Aprile 2020 simulata seconda prova

29 Aprile 2026 simulata prima prova

Le griglie di valutazione delle prove d'esame sono riportate di seguito.

Allegato A Griglie di valutazione prima prova

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
Testi tipologia A – B - C	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
TIPOLOGIA A	Grav. insuff/Insuff. 2-3	lievemente insufficiente 4-5	sufficiente 6	Discreto/Buono 7-8	ottimo 9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Nessun vincolo della consegna è stato rispettato	Vincoli parzialmente rispettati	Vincoli sufficientemente rispettati	Vincoli adeguatamente rispettati	Vincoli pienamente rispettati	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo letterario argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
Testi tipologia A – B - C	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
TIPOLOGIA A	Grav. insuff/Insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	SCORRETTA	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	PARZIALMENTE PRESENTE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	SODDISFACENTE	
	5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI Testi tipologia A – B - C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./insuff. 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo - sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ASSENTE	SCARSO	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
	5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

La commissione	Membri Esterni	Membri Interni	Il presidente:

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

In conformità a quanto previsto dall'O.M. sugli Esami di Maturità e alle indicazioni della nota MIM, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nuclei tematici trasversali, sviluppati nel corso dell'anno scolastico, in grado di favorire il dialogo interdisciplinare durante il colloquio orale. Tali nuclei costituiscono snodi concettuali in grado di collegare le diverse discipline e di restituire una visione complessa e articolata dei saperi.

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Descrizione e collegamenti interdisciplinari
Identità, lavoro e cittadinanza attiva	Italiano, Educazione Civica, Storia, Lingua Inglese, PCTO/FSL	Collegamenti tra percorsi autobiografici, identità professionale e cittadinanza consapevole; analisi dei linguaggi dell'orientamento e dell'auto narrazione nei contesti scolastici, lavorativi e digitali. Riflessi sulle scelte di vita e professionali.
Memoria, linguaggio e trasformazione sociale	Italiano, Storia, Educazione Civica, Tecnologie audiovisive	Lettura critica dei processi storici, culturali e comunicativi che hanno inciso sull'immaginario collettivo. Il ruolo della memoria (letteraria, storica, visuale) nella narrazione del cambiamento sociale e nella costruzione del pensiero critico.
Linguaggi multimediali e comunicazione visiva	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Laboratorio di audiovisivo e multimediale, Italiano, Inglese	Analisi delle strategie espressive nei media contemporanei, nella produzione audiovisiva e fotografica. Connessioni tra linguaggio verbale e non verbale. Esperienze di laboratorio incentrate sulla produzione di video e immagini per la cultura e lo spettacolo.
Tecnologia, sostenibilità e innovazione	Matematica, Educazione Civica, Laboratorio audiovisivo, PCTO/FSL	Studio delle trasformazioni tecnologiche e digitali nel settore culturale, con attenzione all'uso responsabile delle risorse, al riciclo, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, in coerenza con i corsi PNRR e i moduli sulla green economy.

Territorio, patrimonio culturale e appartenenza	Italiano, Storia, Educazione Civica, Tecnologie Professionali	Valorizzazione del patrimonio locale e nazionale attraverso percorsi artistici, fotografici e storici. Approccio interdisciplinare all'identità culturale, all'ambiente e alla memoria del territorio come risorsa educativa e produttiva.
---	---	--

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato B Griglia di Valutazione Seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A)	a. La traccia non viene compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B)	a. La traccia viene parzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C)	a. La traccia viene sostanzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D)	a. La traccia viene adeguatamente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E)	a. La traccia viene compresa e rielaborata b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A)	a. Il quadro di riferimento è inesistente b. La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B)	a. Il quadro di riferimento è approssimativo b. La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C)	a. Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b. La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D)	a. Il quadro di riferimento è pertinente	4

		b. La trattazione tecnica è, coerente	
	E)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b. La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b. La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta e impropria, spesso incomprensibile.	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
PUNTEGGIO FINALE			

Allegato C Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI**Disciplina: INGLESE****Ore settimanali: 2****Prof.ssa: Chiara Adamuccio****Presentazione della classe**

La classe, composta da 16 alunni, ha seguito il percorso di Lingua Inglese con un monte ore settimanale pari a due. Nel complesso, il gruppo si è dimostrato generalmente interessato e collaborativo, partecipando alle attività proposte in modo abbastanza attivo e costruttivo. Nel corso dell'anno si è osservata, per buona parte della classe, una progressiva evoluzione nel metodo di studio: da un approccio inizialmente più mnemonico si è passati a modalità di apprendimento più consapevoli e organizzate, con una maggiore capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Una minoranza esigua di studenti, tuttavia, ha mantenuto un atteggiamento meno responsabile, caratterizzato da assenze mirate e dalla tendenza a sottrarsi alle verifiche scritte e orali o a presentarsi con una preparazione non adeguata. Le prove scritte sono state nel complesso affrontate con puntualità e con risultati generalmente soddisfacenti, coerenti con i contenuti svolti. Anche le verifiche orali, per la maggior parte della classe, hanno evidenziato un livello di preparazione adeguato, sebbene permangano alcune fragilità nei casi sopra menzionati, legate a uno studio talvolta superficiale o discontinuo. Nel corso dell'anno, alcune ore di lezione sono andate perse per cause varie (festività, assemblee d'istituto, attività extracurricolari), riducendo in parte il monte ore effettivamente svolto. Nonostante ciò, il programma preventivato è stato sostanzialmente portato a termine, con limitati adattamenti e una selezione mirata dei contenuti. Per quanto riguarda il livello linguistico raggiunto, la classe presenta una situazione nel complesso positiva: la maggior parte degli studenti si colloca su un livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, dimostrando una discreta capacità sia nella produzione scritta che in quella orale. Permangono alcune difficoltà nella rielaborazione personale e nell'uso autonomo della lingua. In conclusione, il percorso didattico ha consentito alla maggior parte della classe di raggiungere competenze sufficienti rispetto agli obiettivi prefissati per l'ultimo anno del percorso scolastico, con risultati complessivamente soddisfacenti.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**CONOSCENZE**

- Principali forme grammaticali e morfosintattiche e strutture comunicative della lingua straniera
- Elementi di carattere storico-sociale relativi al Regno Unito
- Elementi di carattere storico-letterario appartenenti alla tradizione culturale britannica
- Lessico relativo ai percorsi proposti
- Lessico specialistico di natura tecnica relativo all'ambito professionale prescelto
- Tecniche di breve esposizione scritta e orale su argomento noto.

COMPETENZE

- Saper comunicare informazioni su sé stessi, sul mondo anglosassone e su argomenti di interesse tecnico in modo semplice e coerente
- Saper riconoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone
- Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2

READING COMPREHENSION

- Saper comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di semplici testi orali e scritti di vario tipo identificando il senso e lo scopo
- Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale.

WRITTEN PRODUCTION

- Saper produrre messaggi essenziali, scritti e orali, relativi ad argomenti di cultura generale, di carattere letterario e relativi all'indirizzo scelto, in modo coerente e coeso.

ORAL PRODUCTION

• Saper socializzare in lingua inglese in modo semplice ma efficace, sostenendo conversazioni guidate, logiche e lineari, su argomenti di cultura generale, di carattere storico e afferenti all'indirizzo scelto, pur con qualche pausa necessaria per l'organizzazione del messaggio.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Saper riconoscere la necessità del rispetto delle regole come tutela della propria libertà e di quella altrui
- Saper prendere appunti e saperli ri-organizzare a casa
- Saper utilizzare tecniche di autocorrezione
- Sapere capire e rispettare le consegne
- Sapere organizzare attività e tempi dedicati al lavoro scolastico in classe e a casa
- Saper operare confronti fra culture diverse e considerare il diverso da sé come una risorsa.

ABILITIES

- Parlare di alcuni importanti avvenimenti passati e/o recenti accaduti nei paesi in cui si parla L2
- Collocare e giustificare, nel periodo trattato, l'evoluzione tecnica del proprio settore.
- Effettuare brevi sintesi sull'argomento in L2
- Saper cogliere il senso generale di testi scritti relativi all'ambito professionale
- Saper identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

GRAMMAR SKILLS

- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare le funzioni comunicative, le strutture grammaticali fondamentali ed il registro linguistico studiato
- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare il lessico tecnico studiato.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Dispense, testi, mappe concettuali e materiale di approfondimento prodotti dalla docente.

Nel corso dell'anno scolastico, la didattica si è sviluppata attraverso l'impiego di metodologie volte a favorire la comprensione e la rielaborazione critica dei contenuti, nonché a stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint e materiali in formato PDF appositamente prodotti dal docente. Tali materiali, spesso organizzati per percorsi tematici e disciplinari, hanno avuto lo scopo di offrire una struttura chiara e coerente, facilitando l'orientamento degli studenti lungo il percorso didattico, in particolare in assenza di un libro di testo adottato in classe. Le lezioni si sono generalmente aperte con la presentazione dell'argomento del giorno, spesso introdotto con uno spunto di attualità, storico o letterario, o con richiami a conoscenze pregresse degli studenti. In questa fase iniziale, è stato incoraggiato il dialogo in classe, spesso svolto in un registro linguistico misto (italiano e inglese), che ha permesso agli studenti di attivare le proprie competenze e di familiarizzare gradualmente con il lessico specifico. Una particolare attenzione è stata riservata alla microlingua, in particolare nel percorso di settore, che ha incluso temi legati al cinema e alle tecniche cinematografiche. Questo ha permesso di integrare aspetti linguistici con contenuti culturali e professionali, favorendo un apprendimento più contestualizzato e motivante.

Modalità didattiche impiegate:

- Lezioni frontali e interattive
- Warming up e brainstorming: stimolazione ed elicitazione
- Scanning: lettura analitica - ricerca/scoperta da parte degli allievi degli elementi chiave (concetti) di ogni argomento/problema affrontato (selective reading)

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

• Le verifiche scritte, somministrate a intervalli regolari, sono state strutturate per valutare le quattro abilità linguistiche fondamentali. In particolare:

- Reading comprehension (domande aperte),

- Listening comprehension (domande a scelta multipla),
- Writing (produzione scritta su temi legati al reading o ad argomenti di attualità),
- Use of English (esercizi grammaticali)

La valutazione ha considerato la correttezza linguistica, la coerenza espositiva, la comprensione dei contenuti e la partecipazione al percorso formativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Frequenza, comportamento, ritmo di apprendimento, metodo di lavoro, risultati globali, risultati delle attività di recupero.
- Rispetto dei tempi di consegna, elaborazione dei contenuti, partecipazione attiva, autonomia nello studio, puntualità nel rispetto delle scadenze, nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, competenza lessicale. In ogni prova di verifica è stata misurata la comprensione del testo, l'uso delle regole ortografiche, del lessico e delle strutture grammaticali.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo della correttezza formale, ma anche della capacità comunicativa, della coerenza argomentativa e dell'impegno dimostrato nel percorso di apprendimento, nonché dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza

Libro di testo di carattere specialistico (microlingua): L. Clegg – J. Regazzi *Graphics and design today* Ed. CLITT
Manuale di grammatica: *Oxford Grammar 360°* - Oxford University Press

Programma svolto di Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Chiara Adamuccio

PERCORSO DISCIPLINARE 1 – HISTORY AND CULTURE IN THE ENGLISH-SPEAKING WORLD: THE INDUSTRIAL REVOLUTIONS

- Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di testi scritti riguardanti le rivoluzioni industriali; riferire sul periodo storico proposto.
- Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione all'uso del Past Simple e del Present Perfect.
- Civiltà : The First Industrial Revolution: social, historical and economic background; main inventions; living conditions. Victorian Age and the Second Industrial Revolution. Victorian Literature: novel as the main genre. Charles Dickens: characters and works; R.L. Stevenson: The strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, the double side of Victorian society

PERCORSO DISCIPLINARE 2 – THE 20TH CENTURY

- Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari; riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato.
- Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione alla forma e all'uso del Present Perfect Tense with adverbs.
- Civiltà : The Age of Anxiety and the XX Century Novel: social, historical background and outcomes in literature. Different artistic movements. George Orwell: life and works. Animal Farm: a fable to criticize dictatorship. The Roaring Twenties: Fitzgerald and The Great Gatsby (plot and scenes from the movie)

PERCORSO DISCIPLINARE 3 – MODERN CIVILIZATIONS

- Funzioni comunicative Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari; riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato e contestualizzare all'attualità.
- Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture presenti nei brani proposti.
- Civiltà : After WW2: The Cold war and the Marshall Plan; consumerism and mass production; The III Industrial (digital) Revolution

PERCORSO DISCIPLINARE 4 – ENGLISH AS A TECHNICAL LANGUAGE

- Funzioni comunicative: Riconoscere ed utilizzare il lessico tecnico; cogliere il senso generale di testi relativi

all'ambito professionale; identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

- Elementi linguistici : Lessico specialistico e terminologia specifica di settore. Riflessione linguistica sulle principali strutture grammaticali presenti nei testi tecnici proposti, con particolare attenzione all'uso della forma passiva.
- Microlingua: The use of cinema as a means of Propaganda; Cinematography; Plot, script and cast; Trailers and Soundtracks. The process of making a Movie. What really makes a good movie?

Per l'UDA di Educazione Civica – Orientamento (Costituzione) sono stati trattati i seguenti argomenti:

- - *L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali (ONU e NATO);*
- - *Ruolo attuale di ONU e NATO contestualizzato alla politica attuale.*

Durante l'anno sono state utilizzate due principali tipologie di verifica: orale e scritta.

- Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio individuale, con scelta libera degli argomenti trattati nel percorso. Hanno avuto lo scopo di valutare sia la padronanza dei contenuti sia le competenze comunicative in lingua inglese.

Disciplina: MATEMATICA**Ore settimanali: 3****Prof.ssa: Marta Demma****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (Aspetti specifici disciplinari)

La classe è composta da n. 16 alunni (6 ragazze e 10 ragazzi) di cui 16 regolarmente frequentanti alla data della presente programmazione. Nel gruppo classe sono inseriti due alunni diversamente abili che seguono una programmazione curricolare per obiettivi minimi e due alunni con DSA, certificati e non, per i quali, considerati i bisogni specifici, il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP. Tutti gli alunni sono residenti nel territorio di Palermo o nei comuni limitrofi.

Il livello di partenza registrato all'inizio dell'anno scolastico, attraverso diverse esercitazioni e osservazioni della classe, è stato valutato nel complesso lievemente sufficiente. Di conseguenza, l'attività didattica è stata programmata in modo da alternare i metodi: momenti di lezione frontale, necessarie per l'introduzione di nuovi concetti, con lezioni ed esercitazioni sviluppati per gruppi al fine di acquisire un valido metodo di studio e recuperare lacune pregresse. Il primo periodo dell'anno, è stato dedicato a percorsi disciplinari volti al recupero di alcuni contenuti ritenuti fondamentali per lo sviluppo del nucleo disciplinare "Relazioni e funzioni" che ci ha accompagnato nell'arco dell'intero anno scolastico. Gli alunni hanno mostrato, fin dall'inizio, e per l'intero anno scolastico, pur evidenziando delle difficoltà, un comportamento generalmente corretto, una buona motivazione ad apprendere e adeguati livelli di attenzione e partecipazione, instaurando tra pari e con la docente, un dialogo che può definirsi positivo, improntato sulla correttezza e il rispetto reciproco. Per ciascuna unità didattica, un primo momento è stato sempre dedicato al recupero dei prerequisiti richiesti, per poi procedere alla presentazione del nuovo argomento. Dal punto di vista didattico si è cercato, quasi sempre, di affrontare e sviluppare problemi di realtà che se, da un lato, hanno rivelato le grosse difficoltà della classe a modellizzare un problema, dall'altra hanno stimolato l'interesse e la partecipazione di tutti. Si sono evitate dimostrazioni dei teoremi studiati, dei quali si è curata, invece, come da indicazioni della Direzione generale dell'istruzione professionale, la loro "utilità".

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
N. 1: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative N. 2: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni N. 3: Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare i dati N. 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Lettura del grafico di una funzione e le sue proprietà, Calcolo della retta tangente alla curva in un suo punto (con e senza definizione) Definire il concetto di derivata anche attraverso la sua interpretazione geometrica Calcolare le derivate fondamentali Applicare le regole di derivazione Determinare la primitiva di una funzione. Calcolare l'integrale definito e indefinito di funzioni elementari Applicare le regole di integrazione Calcolare l'area tra due funzioni e tra la funzione e l'asse x.	<u>Relazioni e funzioni</u> Funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà. Calcolo della retta tangente alla curva in un suo punto Derivata di una funzione e il suo significato geometrico Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Integrale indefinito Integrali immediati Integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo integrale nella determinazione delle aree. Metodi di integrazione

Moduli svolti alla data odierna

Modulo 1: <i>Le funzioni reali di variabile reale e loro rappresentazione sul piano cartesiano</i>
Modulo 2: <i>Le derivate</i>

Modulo 3: *L'integrazione*Modulo 4: *Introduzione al calcolo delle probabilità- cenni*

Durante l'anno scolastico sono state svolte n.2 ore di **educazione civica** sulle seguenti tematiche: Educazione finanziaria, con l'intervento di esperti della Banca d'Italia.

METODOLOGIE**E****STRUMENTI****IMPIEGATI**

Nello sviluppo delle singole attività è stata privilegiata la **didattica laboratoriale**, che ha coinvolto docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e di competenze, intesa come pratica del fare: lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni partecipate volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi;
- Lezioni frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti;
- *Problem solving*, per individuare, pianificare e attivare le azioni necessarie per la risoluzione del problema;
- Esercitazioni guidate;
- *Brainstorming*, per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema;
- *Learning community*, basato sul principio di rendere ogni allievo responsabile della propria formazione e, a questo scopo, saper collaborare con gli altri e saper coniugare apprendimento ed azione;
- *Outdoor development*; fondato sul principio di offrire agli alunni spazi di esperienze al di là di quelle abituali, in un rapporto diretto con la realtà coinvolgendoli direttamente;
- *Cooperative learning*, attraverso il quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso con l'insegnante come ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo".

STRUMENTI DIDATTICI

FORMATIVI		FISICI	
*	Risoluzione di esercizi semplici spiegati <i>step by step</i>	*	Libro di testo, schede di sintesi
*	Schematizzazioni di procedimenti che mettano in evidenza la motivazione dei passi fatti e i punti fondamentali del percorso	*	Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento
		*	Pagine e siti Web
		*	Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, appunti vari) e condivisi
		*	Lavagna tradizionali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- Piattaforma didattica: *Google Classroom* e il registro elettronico: gli applicativi *DidUp* di Portale Argo.
- Lavagna digitale

Ulteriori strumenti di comunicazione: e-mail @iissmedipa.edu.it.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia di prove di verifica per quadrimestre

Prove scritte	almeno 2 a quadrimestre
Prove orali	almeno 2 a quadrimestre
Interrogazioni programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come esercizi, problemi, grafici.	
Test interattivi e cartacei da usare come:	
- <i>verifiche formative</i> fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione; - <i>verifiche sommative</i> con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di copiatura.	
Modalità di recupero curriculare e/o extracurriculare	
☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà; ☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ Attività per gruppi di livello differenziato;	

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel processo di valutazione si è tenuto conto di quanto segue:

- test a tempo, verifiche e prove scritte svolte in classe;
- colloqui orali;
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni;
- partecipazione e coinvolgimento individuale;
- puntualità e rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (sia scritte che orali) hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia della sufficienza.

Nella valutazione il docente ha tenuto conto altresì del livello di partenza, la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la progressione nell'apprendimento e le particolari situazioni personali.

Il punteggio assegnato per le prove scritte ha tenuto conto della: correttezza dei contenuti trattati, della chiarezza e del rigore espositivo e della scelta di tecniche risolutive e loro corretto uso.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto di:

- Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti)
- Conoscenza di termini, procedimenti...
- Comprensione dei concetti, procedure, proprietà...
- Applicazione di tecniche, di simboli; descrizione del percorso seguito
- Analisi, scelta e motivazione di percorsi
- Sintesi e costruzione di relazioni
- Valutazione della coerenza tra dati e risultati

Il voto finale attribuito alle prove orali e scritte è stato espresso in decimi.

PARAMETRI

Le fasce di livello e corrispondenti voti sono così stabilite:

INDICATORE	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Conoscenza	Conoscenza molto frammentaria e lacunosa dei contenuti che l'alunno non sa organizzare e applicare in modo sistematico e in situazioni note, anche se guidato. Espone in modo confuso. Partecipazione marginale all'attività didattica e impegno scarso e discontinuo.	1-3

	Conoscenze parziali e/o mnemoniche applicate in modo non sempre preciso. Esposizione poco esauriente con lessico povero. Partecipazione ed impegno discontinui.	4-5
	Conoscenze semplici, essenziali, ma sostanzialmente corrette, applicate con qualche incertezza in situazioni note ed espresse con un linguaggio semplice ma appropriato. Partecipazione e impegno relativamente continui.	6
	Conoscenze complete dei contenuti organizzati in modo organico e rielaborate con parziale autonomia. Partecipazione costante ed interessata all'attività didattica.	7
	Conoscenze approfondite e buone capacità logiche e di rielaborazione autonoma. Abilità espressive valide e consolidate. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, buona motivazione allo studio.	8
	Padronanza sicura e completa delle conoscenze e delle abilità. Ottime capacità logiche e argomentative. Autonomia critica e di rielaborazione personale. Originalità espressiva, costante disponibilità all'approfondimento dei contenuti. Partecipazione responsabile, critica e costruttiva alle lezioni, sostenuta da interesse profondo.	9-10
Comprensione	Evidenti difficoltà nella comprensione e nell'analisi.	1-3
	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni.	4-5
	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni.	6
	Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico.	7-8
	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni.	9-10
Analisi	Evidenti difficoltà di analisi.	1-3
	Applica procedure ed effettua analisi in modo impreciso.	4-5
	Elementare ma pertinente capacità di analisi e di sintesi	6
	Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole.	7-8
	Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza e autonomia.	9-10
Sintesi	Evidenti difficoltà di sintesi.	1-3
	Applica procedure ed effettua sintesi in modo impreciso.	4-5
	Elementare ma pertinente capacità di analisi e di sintesi	6
	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole.	7-8
	Applica procedure ed effettua sintesi con piena sicurezza e autonomia.	9-10
Valutazione	Non accompagna l'esposizione con valutazioni personali	1-3
	Presenta valutazioni personali non sempre attinenti e formalmente corrette.	4-5

	Sa esprimere adeguate valutazioni personali che presenta in modo semplice e lineare.	6
	Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	7-8
	Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.	9-10

LIBRO DI TESTO:

“Matematica.bianco” di Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. LDM (Ebook multimediale + libro) con Maths in English. Zanichelli. Vol. 4 e 5.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: Marta Demma

Funzioni reali di variabile reale

Lettura del grafico di una funzione
Calcolo della retta tangente alla curva in un suo punto (con e senza definizione)
Derivata di una funzione e suo significato geometrico
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate

Integrale indefinito

Funzione primitiva di una funzione data.
Proprietà dell'integrale indefinito.
Integrali immediati.
Integrali immediati di funzioni composte.

Integrale definito

Definizione e proprietà dell'integrale definito.
Teorema fondamentale del calcolo integrale.
Il calcolo integrale nella determinazione delle aree tra funzione e asse x e tra due funzioni.

Cenni sul Calcolo delle probabilità

Gli eventi e la probabilità di un evento
I valori della probabilità

Disciplina: Religione**Ore settimanali: 1****Prof.: Giuseppe Corrente****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5ª B SCS è costituita da 16 alunni, tutti avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La partecipazione alle attività è stata complessivamente discreta con alcuni studenti che si sono distinti per l'interesse. La presenza alle attività didattiche è stata globalmente regolare per la maggior parte degli alunni. Inoltre si è instaurato un clima di rispetto reciproco tra docente e alunni che ha permesso un sereno confronto durante le lezioni. Il programma previsto per l'anno scolastico in corso è stato svolto con regolarità.

Obiettivo didattico raggiunto

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze disciplinari raggiunti

- Argomentare sul tema del secolarismo e della religione;
- Argomentare sul ruolo della globalizzazione in rapporto alla religione;
- Argomentare sul ruolo della religione nella società contemporanea.
- Individuare gli elementi fondamentali della morale sociale cattolica.
- Presentare i principi cristiani della bioetica alla luce del Concilio Vaticano II.
- Individuare i tratti essenziali di Gesù negli altri contesti non cristiani

Mezzi e Strumenti utilizzati

Libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti Conciliari, Giornali, sussidi integrativi (SMARTBOARD, DVD, PC...) ricerche in internet, Classroom.

Metodologia

L'azione didattico-educativa ha privilegiato il metodo della ricerca, del dialogo, del lavoro di gruppo. Ogni area tematica è stata trattata con attenzione costante al dialogo interconfessionale, interreligioso, interculturale, nonché, interdisciplinare con le materie dell'Asse storico-culturale e dei linguaggi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, della capacità di riferimento alle fonti bibliche, della conoscenza dei contenuti essenziali proposti, della capacità di cogliere i valori religiosi per la crescita della persona umana.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE**DOCENTE: Corrente Giuseppe****Il ruolo della religione nella società contemporanea**

Una lettura cristiana di Verga

La terza via

Il Novecento si apre con un annuncio: dio è morto! Quale dio?

Dio non è morto

Il rapporto Stato Chiesa

Etica del lavoro

La sostenibilità

Sub Tutela Dei

Una riflessione cristiana a partire dalle poesie di Saba e Quasimodo: La Capra, Città vecchia, Ed è subito sera

Il silenzio di Dio

Il Concilio Vaticano II :temi di bioetica

La bioetica: ponte tra le materie scientifiche e filosofiche

Procreazione responsabile

L'aborto: il senso della legge 194/78 e la visione sostanzialista di persone

L'eutanasia

Mare dentro

Progettare la propria vita alla luce del messaggio cristiano-cattolico: la famiglia

Il matrimonio: ogni vita è una vocazione

La famiglia cellula fondamentale della società: art. 29 della Costituzione

La soglia dell'etica

Visione del documentario Filorosso sul crack a Palermo

La paternità: da Kafka al Padre nostro

La povertà non fà notizia

Tre cose ci rendono umani: il bisogno di bellezza, l'esperienza della sofferenza, la ricerca della felicità

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo.

La speranza

I Vangeli di Pasqua nell'arte

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**Ore settimanali: 4****Prof.ssa: Giovanni Troja****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il livello raggiunto dalla classe nell'area professionalizzante, soprattutto per l'aspetto laboratoriale, è globalmente più che soddisfacente con picchi di eccellenza; infatti, nella realizzazione tecnico/pratica di eventi della scuola, di prodotti audiovisivi, nelle attività di orientamento, di educazione civica e di FSL, si evidenzia un impegno serio e fattivo, distinguendosi per l'interesse partecipativo e una buona autonomia e sicurezza.

Primo quadrimestre:

Esperienza laboratoriale: consolidamento delle conoscenze dei software di settore e dei metodi di sviluppo di immagine coordinata e logo.

Dinamiche e caratteristiche dei software Adobe Photoshop e Premiere.

La post-produzione: il montaggio, la color correction, sincronizzazione di immagini e suoni, gestione e taglio in time-line delle clip, scelte musicali inerenti al tipo di video, inserimento titoli e grafiche.

Ideazione, ricerca e scelta materiali per la realizzazione di un documentario con tematica libera.

Ideazione e realizzazione di un Format televisivo.

Secondo quadrimestre:

Esercitazione di ripresa, consolidamento delle conoscenze dei dispositivi tecnici della macchina fotografica e della videocamera.

Montaggio e gestione dei materiali audiovisivo su interfaccia digitale e il principio del montaggio "non lineare".

Realizzazione di un trailer cinematografico.

Realizzazione del proprio video curriculum.

Realizzazione di un booktrailer di un libro letto preventivamente da ogni singolo alunno.

Prova di simulazione esame di maturità: Realizzazione di un videoclip sulla canzone "Abballo" della cantante Alessandra Ponente

Esperienza laboratoriale: Tecniche per la predisposizione di un sistema di ripresa audio a più microfoni con riferimento anche alla ripresa in diretta di un evento..

Edizione di materiale audio per il prodotto podcast.

Ed.Civica: Video curriculum e forme di reclutamento attraverso piattaforme digitali.

Obiettivi di apprendimento (n.b.: in corsivo sono evidenziati gli obiettivi minimi)

- Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo
- Saper utilizzare il linguaggio audiovisivo da un punto di vista comunicativo ed espressivo in relazione a determinate consegne e contesti
- Padroneggiare le funzioni fondamentali di telecamere e fotocamere e in generale gli strumenti di ripresa audiovisiva
- Padroneggiare le funzioni fondamentali di un programma di video-editing
- Saper scegliere in modo adeguato strumenti, materiali tecnici e umani, necessari alla realizzazione di un prodotto audiovisivo
- Gestire in modo consapevole e autonomo la fase operativa, produttiva e post-produttiva, di un prodotto audiovisivo, coerentemente con la pre-produzione della fase progettuale
- Saper modificare in post-produzione, all'occorrenza, luce e colore di immagini in movimento o fisse tramite software;
- Saper modificare, tagliare, raccordare sequenze e clip in post-produzione;
- Saper esportare il video realizzato utilizzando il formato di file adatto alla destinazione;
- Padroneggiare l'utilizzo di transizioni, titoli, grafiche a corredo di un prodotto audiovisivo;
- Gestire in modo autonomo un set di ripresa, in interni e in esterni, in ambienti reali o virtuali;
- Saper scegliere correttamente angolazione, asse di ripresa, distanza del punto macchina;
- Saper realizzare riprese statiche ed in movimento;
- Saper catturare l'audio in presa diretta;

- Saper utilizzare illuminatori di set;
- Saper comunicare col linguaggio audiovisivo in modo chiaro e personale;
- Riconoscere e utilizzare l'elemento sonoro in modo adeguato;

PROGRAMMA SVOLTO DI LTE

Docente: Troja Giovanni

In relazione alla programmazione curriculare laboratoriale sono stati svolti i seguenti argomenti:

- PRODOTTI MULTIMEDIALI E SITI WEB PER LA DIFFUSIONE E LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO CULTURALE, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO.
- IL FORMAT TELEVISIVO:
 - Il concept;
 - La bibbia;
 - la tipologia di programma;
 - la durata di ogni puntata;
 - il numero delle puntate previste;
 - la collocazione in palinsesto (pomeridiana, preserale, serale);
 - la frequenza di trasmissione (quotidiano, settimanale);
 - il target di riferimento (il pubblico a cui si rivolge);
 - l'aspetto concettuale;
 - le scelte tecniche e stilistiche del programma (aspetti scenografici, grafici, registici, formule di montaggio);
 - la struttura-tipo del format.
- IL LINGUAGGIO DELLO SHOWREEL: TARGET DI RIFERIMENTO, TIPOLOGIE DI PIATTAFORME; TIPOLOGIE DI FORMATO VIDEO E RELATIVO EDITING DEDICATO;
- ALLESTIMENTO DI UNA CATENA AUDIO PER SPETTACOLO DAL VIVO: SEGNALI MICROFONICI E DI LINEA, MIXER, AMPLIFICAZIONE, DIFFUSORI DI SERVIZIO;
- UTILIZZO DEL MIXER PER MESSA IN ONDA E REGISTRAZIONI;
- PIANIFICAZIONE DELLE RIPRESE AUDIOVIDEO DI EVENTI O DI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI ED AUDIOVISIVI IN GENERALE;
- TECNICHE DI MICROFONAGGIO E TECNICHE E TECNOLOGIE DEL SUONO:
 - Cattura e gestione dell'audio in presa diretta, campionamenti audio sia in interno che all' esterno,
 - gestione audio (parlato, musica, campionamenti vari) in post-produzione;
 - Tipologie di microfoni: dinamico, a condensatore, a nastro;
- IL DOCUMENTARIO (FSL): storico, d'inchiesta, biografico:
 - Brain storming di classe e personalizzato;
 - pre produzione;
 - scelta tematica da sviluppare;
 - ricerca e selezione materiali;
 - consultazione archivi;
- IL TRAILER: REALIZZAZIONE DI UN TRAILER CINEMATOGRAFICO CONDENSANDO TRE FILM DELLO STESSO GENERE IN UN UNICO VIDEO;
- IL BACKSTAGE VIDEO E FOTOGRAFICO;
- IL BOOKTRAILER: REALIZZAZIONE DI UN BOOKTRAILER ATTRAVERSO LA LETTURA DI UN LIBRO DA PARTE DI OGNI SINGOLO ALUNNO E RACCONTATO ATTRAVERSO UN TESTO E PER IMMAGINI;
- ESERCITAZIONE SULLE DIVERSE TIPOLOGIE DI MONTAGGIO: RITMATO, ALTERNATO;

ED. CIVICA: VIDEO CURRICULUM E FORME DI RECLUTAMENTO ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI E AZIENDE DI SETTORE;

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

- Dispense fornite su Classroom, *LIM*,
- Lezioni frontali, YouTube, pratica laboratoriale;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA:

- Elaborati video e grafici su piattaforma Classroom;
- Suddivisione dei lavori singoli o in gruppi;
- Affiancamento del docente per singolo alunno nelle varie fasi di realizzazione di ogni tipologia di consegna;

EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO:

- Realizzazione copertura audiovisiva ad eventi svolti in Aula magna di diverse tipologie di argomenti: sociali, di attualità;
- incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate;

DISCIPLINA:**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO****ORE SETTIMANALI: 6****PROF. Giuseppe Sinatra****Co-docente: Professoressa Valeria Poliso (4 ore)****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe mostra un livello eterogeneo, con punte di interesse genuino verso i processi progettuali e una partecipazione complessivamente apprezzabile. Solo una parte minoritaria del gruppo dimostra una motivazione orientata al profilo professionale delineato dalle competenze in uscita dell'indirizzo; per la maggioranza degli studenti la disciplina rappresenta ancora un ambito da esplorare piuttosto che una direzione consapevolmente scelta. Alcuni studenti rimangono tiepidi e fragili in particolare nelle fasi di pianificazione e revisione critica del lavoro.

FINALITÀ GENERALI

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione, dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione, dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

CONOSCENZE

- Caratteristiche e struttura dell'impresa audiovisiva
- Organizzazione dell'industria, cinematografica e audiovisiva
- L'industria cinematografica: caratteristiche e organizzazione, anche da un punto di vista storico
- L'informazione sul web

COMPETENZE

- Essere in grado di leggere ed interpretare gli interventi finanziari della produzione audiovisiva. Conoscere la differenza tra produzione televisiva e cinematografica
- Interpretare le caratteristiche dei diversi generi dell'informazione sui social network
- Modalità di contrattualizzazione delle figure coinvolte
- Individuare come reperire le risorse per prodotti audiovisivi professionali e broadcast
- Capire come funziona l'informazione nei vari media e individuare le diverse linee editoriali di un tg
- Capire le differenze tra organizzazione di un programma di infotainment, sia rispetto alla messa in onda che alla conduzione.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE

- Saper pianificare gli introiti di una produzione multimediale
- Saper organizzare la struttura di una produzione multimediale

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lezioni frontali, laboratoriali, peer to peer e cooperative Learning secondo un rapporto disciplinare programmato con fondamento teorico-pratico mediante attenta e critica valutazione delle esperienze.

Si è fatto uso di dispense digitali, risorse online, appunti personali, audiovisivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove a risposta multipla e aperta

Compiti di realtà

Colloqui orali

Nessun libro di testo, dispense rilasciate su classroom, uso di risorse web

CONTENUTI:**TIPOLOGIE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO**

Caratteristiche e format di prodotti più frequenti (promozionali, divulgativi, documentaristici e di intrattenimento):

Il mercato: chi produce e chi commissiona.

Il marketing e la brand identity di un'azienda

L'autoritratto in video

Il racconto/il documentario

Il podcast

Il videoclip musicale

Il trailer di produzioni cinematografiche

REALIZZAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI e AUDIOVISIVI PER IL SETTORE CULTURALE E DELLO SPETTACOLO

Progettazione e realizzazione di prodotti per la cultura e lo spettacolo (spot pubblicitari, tutorial, interviste,

documentari divulgativi, reportage documentaristici, video di intrattenimento, contenuti per social network)

Fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione; piano di lavorazione e fabbisogno (scenico e tecnico); il cast (artistico e tecnico).

I MESTIERI DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

I social media manager

Il videomaker

Il video editor/sound designer/colorist

I COSTI DEL PRODOTTO

Analisi dei principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo.

Analisi del marketing di un Brand (restyling social network dell'Istituto -Youtube, Instagram, Facebook e Tik Tok)

Analisi, studio e realizzazione di una Sceneggiatura e realizzazione della prima scena con la scomposizione in reparti di pre-produzione, produzione e post-produzione)

Realizzazione del trailer del film "Persepolis" di Marjane Satrapie.

Storyboard, Moodboard, sceneggiatura e spoglio per un documentario e per un videoclip musicale (caso di studio per l'artista Giulia Mei e la sua canzone "A picciridda mia").

TIPOLOGIE DI PRODOTTI SONORI

Caratteristiche e format più frequenti.

Il mercato: chi produce e chi commissiona.

Progettare e realizzare un prodotto sonoro. Le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione Le figure professionali coinvolte nella produzione di un prodotto sonoro.

Analisi dei principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo.

Produzioni di registrazioni audio per Voice Over per documentari e podcast: lettura e analisi per la registrazioni di testi tratti da *Le città invisibili* di Italo Calvino.

TIPOLOGIA DI EVENTI IN STREAMING

Gli organizzatori di un evento.

Le tipologie degli eventi in streaming (Spettacoli, Sport, Conferenze, Programmi TV, lezioni, conferenze stampa.)

Le piattaforme per la trasmissione web.

Progettare e gestire la regia di eventi scolastici in streaming. Fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione.

IL MESTIERE DEI SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Concetto di opera intellettuale e tutela automatica dell'autore a partire dalla creazione dell'opera.

Le agenzie fotografiche e il mercato delle immagini

Tipologie di agenzie

I siti di stock e microstock

L'AI generativa

Educazione Civica

Attività di Orientamento attivo presso Accademia di Belle Arti di Palermo, UNIPA e COT.

La tutela del diritto d'autore ed il copyright.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI**ORE SETTIMANALI: 3 ore****DOCENTE: Giuseppe Sinatra****Co-docente: Professoressa Valeria Poliano (2 ore)****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe presenta competenze differenziate. Una quota ridotta degli studenti mostra un'adesione consapevole ai contenuti tecnici in relazione al percorso professionale dell'indirizzo; la maggioranza si avvicina alla disciplina senza un orientamento vocazionale definito, il che ha reso necessario un investimento maggiore nella motivazione oltre che nella trasmissione dei contenuti. Malgrado le difficoltà di attenzione riscontrate in una parte del gruppo, le competenze tecniche sono perlopiù sufficienti.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI

Conoscere le caratteristiche fisiche del suono, le tecnologie di registrazione e riproduzione audio, i materiali e le attrezzature professionali del settore audiovisivo.

Analizzare e interpretare la funzione narrativa ed espressiva del sonoro (diegetico/extradiegetico, musica, voci, effetti) nel linguaggio audiovisivo.

Distinguere e impiegare consapevolmente i diversi elementi della colonna sonora: voce narrante, dialoghi, musica originale e di repertorio, effetti, silenzio.

Scegliere e utilizzare il microfono e le attrezzature audio/video appropriate al contesto produttivo; operare in set professionale con autonomia tecnica.

Scrivere un progetto tecnico per prodotti audiovisivi (fiction, documentario, pubblicità, videoclip), gestire la pre-produzione e pianificare fabbisogni artistici, tecnici e di produzione.

Gestire le fasi di post-produzione (video editing, sonorizzazione, color correction) con strumenti software professionali; applicare lessico e terminologia tecnica di settore.

CONTENUTI:

- Tecnologia del microfono - Scegliere e utilizzare il microfono appropriato in set
- Tecnologie innovative nell'audiovisivo - Riconoscere e applicare materiali e tecnologie emergenti nel settore (Pacchetto Adobe, Premiere Pro, Photoshop, InDesign)
- Tecnologia per lo streaming video (Regia, produzioni ENG, mixer video e mixer audio, software di streaming OBS).
- Piattaforme gratuite LM e AI Generativo (Gemini, Notebook LM, SuperGrok, Chat GPT e Claude).
- Funzioni della musica nel cinema: emotiva, ritmica, narrativa, identitaria (leitmotiv), di distanza critica
- Differenza tra score originale, source music e sound design musicale
- Musica per programmi multimediali: sigle, stacchi, sottofondo musicale; funzioni nei trailer, nel videoclip
- La voce narrante: tipologie e usi narrativi
- Dialogo audiovisivo: funzione informativa, caratterizzante e ritmica
- Licenze Creative Commons e musica royalty-free.
- Struttura del progetto tecnico audiovisivo: sinossi, trattamento, sceneggiatura tecnica, scaletta
- Pre-produzione tecnico/artistica: fabbisogno artistico (cast, location), tecnico (attrezzature), di produzione (budget, tempi)
- Analisi delle scene, categorie di elementi (attori, costumi, props, attrezzature, location)
- Piano di lavorazione (shooting schedule)
- Documenti di produzione: call sheet, release form, nota di produzione
- Differenze strutturali tra formati: film di finzione, documentari, spot pubblicitari, videoclip
- Elementi del budget di produzione: voci principali, logica del preventivo, stima dei costi
- Terminologia professionale di produzione: DOP, runner, gaffer, sound mixer, focus puller.

Piattaforme utilizzate	Google Classroom: per consolidamento e potenziamento delle competenze Bacheca Argo: comunicazioni ufficiali
Materiale/attività	Condivisione con alunni e docente di sostegno: • materiale didattico compresi link per consolidamento e potenziamento delle competenze. • esercitazioni pratiche e schede tecniche su argomenti già trattati in aula e in linea con la programmazione in corso. • condivisione di file word con spiegazione dello svolgimento degli esercizi ed esempi. L'effettivo svolgimento nonché la consegna verranno appurate attraverso l'invio di fotografie e file .doc .pdf .jpg e link sulle piattaforme indicate.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI IN AULA

Materiale didattico fornito digitale, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quant'altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali ed esercitazioni.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, laboratorio fotografico, libri extra curriculari, link.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Con riferimento ad una didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze, sono state applicate le seguenti metodologie:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della valutazione pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione e dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica dei singoli percorsi di apprendimento il punteggio è stato attribuito tramite gli indicatori e i descrittori forniti dalla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO adottata dall'istituzione scolastica e secondo la seguente modalità:

Osservazioni e conversazione orale.

Per l'accertamento di abilità e conoscenze:

- osservazioni
- esercitazioni scritto/pratiche.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**ORE SETTIMANALI: 2 ore****DOCENTE: Aldo Bruceri****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (ASPETTI DISCIPLINARI SPECIFICI)**

La classe è formata da 16 alunni che frequentano regolarmente. La classe risulta molto vivace e comunicativa nelle loro manifestazioni espressive, gli alunni hanno partecipato in maniera quasi sempre compatta alla pratica delle attività motorie; quasi tutti hanno mostrato vivo interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo, solo pochi si sono rivelati meno motivati. La pianificazione didattica si è svolta attraverso lo svolgimento di attività tendenti allo sviluppo del potenziamento fisiologico, all'incremento delle capacità di base, alla differenziazione delle possibilità motorie, adoperando linee metodologiche volte allo sviluppo dell'iniziativa personale e del grado di autonomia, utilizzando situazioni ludico-competitive che si sono rivelate motivanti; si sono svolti contenuti teorici relativi a particolari aspetti della disciplina motoria e alle sue implicazioni morfologico - funzionali.

La maggior parte degli alunni ha acquisito un **buon** livello di sviluppo dei prerequisiti funzionali e strutturali.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

- Consolidamento delle capacità condizionali: forza-resistenza-velocità
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, ritmizzazione, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria).
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Applicazione dei contenuti ai riscontri pratico-operativi
- Uso del linguaggio specifico della disciplina
- **OBIETTIVI TRASVERSALI**
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti e adeguati
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Scienze motorie	L'alunno conosce: - le strutture e funzioni dei principali sistemi e apparati. - Norme di comportamento essenziali ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti. - Principali traumi sportivi e le procedure di primo soccorso. - Giochi di squadra. - Attività individuali per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.	L'alunno sa: - Eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. - Eseguire gesti motori complessi adeguando l'esecuzione alle diverse situazioni spazio-temporali. - Applicare comportamenti adeguati ai fini della sicurezza e prevenzione degli infortuni nella pratica motoria e sportiva. - Applicare le norme di primo soccorso in caso di infortunio	L'alunno: - Gestisce le qualità fisiche in situazioni differenti. - Gestire le capacità di autovalutazione e autocontrollo. - Acquisire, automatizzare ed interiorizzare, attraverso la pratica sportiva, nuovi schemi motori polivalenti - Adottare comportamenti corretti e adeguati alle diverse situazioni di rischio per sé e per l'ambiente. - Utilizzando le conoscenze teoriche acquisite, saperle sviluppare praticamente per acquistare maggiore funzionalità e una migliore resa motoria.

Metodologie e strumenti impiegati

Introduzione degli argomenti tramite momenti di lezione frontale.

Stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro, ricerche attraverso internet, riviste o testi sportivi.

Sistematizzazione dei concetti fondamentali mediante schede riassuntive, strutture e mappe concettuali

Dialogo diretto con gli allievi per stimolare la partecipazione collettiva.
Eventuali interventi di “feedback” intesi come correzione di comportamento del docente a fronte di informazioni errate o comportamenti scorretti provenienti dagli allievi

Svolgimento e pratica delle attività: esecuzioni individuali, a coppie, in gruppi.

I metodi privilegiati sono stati quelli analitico, globale e individualizzato.

Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili.

Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze bio - tipologiche individuali.

È stato fondamentale stimolare la motivazione degli studenti per migliorare i risultati, organizzando le attività secondo i principi di polivalenza e multilateralità. L'intervento educativo è stato strutturato per favorire l'adattamento agli stimoli, nel rispetto dei principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi, così da garantire apprendimenti efficaci.

Tipologia d'interazione con gli alunni

- Classroom
- Argo

Materiali di studio

- Materiali prodotti dal docente (dispense, schemi, esercizi.)
- Power point, canva

Tipologie delle prove di verifica

Modalità: due prove pratiche (attività in forma di percorso-circuito; esecuzioni individuali, test motori) e una prova orale per ogni quadrimestre.

Nodi concettuali: salute e benessere, sicurezza e prevenzione, il corpo e la sua funzionalità, sport e salute, sport e società.

PROGRAMMA SVOLTO

Parte Pratica:

test motori:

- piegamenti sulle braccia: esecuzione e muscoli reclutati
- agility test: esecuzione e muscoli reclutati
- lancio della palla medica: esecuzione e muscoli reclutati
- **sit up test**

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- Corsa nelle sue varie forme: corsa veloce e di resistenza
- Esercizi di potenziamento dei segmenti muscolo scheletrici
- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilizzazione
- Esercizi di flessibilità
- Esercizi in multifrequenza e monofrequenza

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI:

- Esercizi di equilibrio dinamico
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di affinamento degli schemi motori acquisiti
- Le esercitazioni individuali e di gruppo sono state svolte a corpo libero.

Parte Teorica:

SPORT E FAIR PLAY

Regole e regolamento degli sport individuali e di squadra: la pallavolo e il tennis tavolo.

ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

- **macro e micronutrienti**
- carboidrati ed importanza nello sport
- proteine e funzioni principali

- lipidi e funzioni principali
- vitamine e sali minerali

APPARATO LOCOMOTORE

- Il sistema scheletrico
- il sistema muscolare
- le articolazioni
- la contrazione muscolare

TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E PRONTO SOCCORSO:

- Norme di primo soccorso
- Tecniche di rianimazione: Respirazione artificiale e massaggio cardiaco. Il BLS/ BLS-D

L'ALLENAMENTO

- Concetto di allenamento e relativi adattamenti
- L'allenamento delle capacità condizionali
- Il Doping e le sostanze dopanti. Rischi per la salute.

DISCIPLINA: Linguaggi fotografici e audiovisivi**ORE SETTIMANALI: 3 ore****DOCENTE: Tiziana Sanfilippo****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da sedici alunni di cui sei femmine e dieci maschi.

La classe mi è stata affidata, per la prima volta, dall'anno scolastico 2021-2022.

La preparazione di base del gruppo classe risulta in media discreta.

Un limitato numero di loro presenta un interesse globale altalenante verso lo studio e, di conseguenza, un impegno poco apprezzabile.

Gli interventi didattici posti in essere hanno avuto caratteristiche pluridirezionali.

A tal proposito, sono stati forniti suggerimenti utili per acquisire un metodo di studio autonomo e proficuo; contemporaneamente sono stati guidati a consolidare il rapporto umano tra loro e con gli insegnanti.

Per quanto premesso, la situazione registrata alla fine dell'anno in corso è la seguente: il gruppo classe si presenta abbastanza compatto; quasi tutti gli alunni hanno superato abbastanza le resistenze iniziali.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro buono, ordinato e proficuo ma non da tutti.

Il livello di preparazione disciplinare è abbastanza eterogeneo, alcuni di essi hanno dimostrato di collaborare e durante l'anno, di conseguenza hanno raggiunto un livello apprezzabile di competenze, mentre un gruppo molto ristretto presenta difficoltà.

Solo alcuni vantano risultati discreti rispetto alla media.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI

- **CONOSCENZE**
- **COMPETENZE**
- **CAPACITÀ**

PRODOTTI AUDIOVISIVI NO FICTION

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenza intermedia 6
Tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION.	Principali tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Conoscere le tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Conosce le tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Coordinare i principali operatori del set e dello stage di una produzione di settore attenendosi all'ordine del giorno.

LA SCRITTURA TELEVISIVA E IL FORMAT

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenza intermedia 6
Tecniche di scrittura televisiva.	Scrittura prodotto no-fiction (programma tv) e il Format	Conoscere e utilizzare la scrittura di un prodotto televisivo e le regole del format.	Conosce la scrittura di un prodotto no fiction ed in particolare di un format televisivo.	

STORIA DEL CINEMA 1931-1945

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.	Avvento del sonoro: effetti, sincronizzazione e doppiaggio. Avvento del colore: Technicolor. Nuove tecnologie ed effetti speciali: camera da presa Mitchell; dolly; retroproiezione; stampa ottica; mascherini mobili; stop motion; Kodak pellicola pancromatica.	Conoscere il linguaggio audiovisivo e lo sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.	Conosce il linguaggio audiovisivo e lo sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.

STORIA DELLA TV

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Storia della televisione italiana	Storia della televisione italiana: La fase iniziale: la paleo tv (1954-1975); La seconda fase: neotelevisione, tv commerciale, duopolio (1975-2000); La nuova televisione digitale (2000-oggi).	Acquisire ed utilizzare il lessico specialistico della storia e della teoria dei media. Comprendere i concetti teorici di base legati ai linguaggi, ai generi e alle forme della TV.	Conosce gli eventi, periodi e figure della storia della televisione italiana.

LESSICO E TERMINOLOGIA TECNICA DI SETTORE

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico e terminologia tecnica di settore.	Lessico e terminologia tecnica di settore.	Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Redige semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODALITÀ

Piattaforme utilizzate	Google Classroom: per consolidamento e potenziamento delle competenze Bacheca Argo: comunicazioni ufficiali
Materiale/attività	Condivisione con alunni e docente di sostegno: ● materiale didattico compresi link per consolidamento e potenziamento delle competenze. ● esercitazioni pratiche e schede tecniche su argomenti già trattati in aula e in linea con la programmazione in corso. ● condivisione di file word con spiegazione dello svolgimento degli esercizi ed esempi. L'effettivo svolgimento nonché la consegna verranno appurate attraverso l'invio di fotografie e file .doc .pdf .jpg e link sulle piattaforme indicate.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Materiale didattico fornito in fotocopia, videolezioni, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quant'altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali ed esercitazioni.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, laboratorio fotografico, libri extra curriculari, link.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Con riferimento ad una didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze, sono state applicate le seguenti metodologie:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione e dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica dei singoli percorsi di apprendimento il punteggio è stato attribuito tramite gli indicatori e i descrittori forniti dalla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO adottata dall'istituzione scolastica e secondo la seguente modalità:

1. Osservazioni e conversazione orale.
2. Per l'accertamento di abilità e conoscenze:
 - osservazioni
 - esercitazioni scritte
 - esercitazioni pratiche.

Per la valutazione finale si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione logico-cognitiva che l'allievo ha mostrato durante l'anno scolastico durante lo svolgimento di ogni singola unità didattica.

DISCIPLINA: Italiano**ORE SETTIMANALI: 4 ore****DOCENTE: Claudio Lorenzo Bonanno****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 alunni di cui 6 femmine e 10 maschi. Nel gruppo, sono presenti due allievi disabili e due BES. Sono state riscontrate competenze di partenza con differenti livelli nelle discipline di italiano e storia, le lacune sono spesso state attribuite ad un metodo di studio poco efficace, a scarsa attenzione e dimestichezza nella lettura, a difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi. L'interesse e la partecipazione in classe appaiono discreti. Globalmente la classe risulta interessata agli argomenti proposti, partecipa attivamente alle lezioni e si confronta con le tematiche trattate per ricavarne conoscenze e occasioni utili alla propria crescita personale.

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali gli alunni e le alunne utilizzano un linguaggio tendenzialmente semplice, tendono ad esporre gli elementi essenziali che riguardano gli autori del corso di letteratura così come i punti chiave dei fenomeni storici studiati, in rari casi gli argomenti sono stati approfonditi con vivo interesse personale. In alcuni alunni sono state riscontrate, soprattutto nella produzione scritta, difficoltà grammaticali piuttosto gravi. Viene rilevata in sintesi una scarsa propensione alla lettura.

Scansione dei percorsi disciplinari distinti per:

I Quadrimestre	II Quadrimestre
ROMANZO E POESIA TRA OTTO E NOVECENTO	LA ROTTURA PRIMONOVECENTESCA CON LA TRADIZIONE: LE AVANGUARDIE e IL ROMANZO MODERNISTA
LA ROTTURA PRIMONOVECENTESCA CON LA TRADIZIONE: LE AVANGUARDIE e IL ROMANZO MODERNISTA	LA POESIA ITALIANA TRA SIMBOLO E ALLEGORIA
IL TESTO ARGOMENTATIVO/ ESPOSITIVO	

PROGRAMMA SVOLTO IN SINTESI:

- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga: Rosso Malpelo, Il ciclo dei Vinti, i Malavoglia, la poetica verista.
- Decadentismo, Baudelaire tra romanticismo e decadentismo ("Corrispondenze", "L'albatro"), il romanzo decadente (confronto tra Huysmans e D'Annunzio), la poesia simbolista.
- Gabriele d'Annunzio: l'estetismo e la sua crisi, il decadentismo dannunziano, i romanzi e il programma politico del superuomo.
- Giovanni Pascoli: il decadentismo pascoliano, Myricae (Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il gelsomino notturno)
- Il nuovo romanzo europeo: focus sulla *Recherche* di Proust ("La Madeleine")
- Italo Svevo: il romanzo psicanalitico, La Coscienza di Zeno.
- Luigi Pirandello: il vitalismo, la trappola della vita sociale, la poetica dell'umorismo, Il Fu Mattia Pascal, il teatro di Pirandello.
- Giuseppe Ungaretti: L'Allegria (Fratelli, Veglia, I Fiumi, Mattina, Soldati)
- Eugenio Montale: ermetismo ed esistenzialismo, la crisi dei valori e la ricerca di senso nella società contemporanea, la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo. Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido ed assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Percorso disciplinare: 1) ROMANZO E POESIA TRA OTTO E NOVECENTO

Conoscenze	Abilità	Competenze
La cultura europea del Positivismo e la tendenza al Realismo L'evoluzione del romanzo ottocentesco	Contestualizzare storicamente tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell'opera dell'autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali.	<u>COMPETENZA 2:</u> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari,

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti G. Verga e <i>Il Ciclo dei vinti</i> Decadentismo, estetismo e simbolismo: Pascoli e D’Annunzio		Individuare le caratteristiche strutturali di un genere letterario. Analizzare e manipolare un testo letterario in modo coeso e coerente, nel rispetto delle regole morfo-sintattiche e ortografiche. Condurre un'analisi comparativa tra testi di autori diversi. Storicizzare un testo letterario inquadrando l’opera nel suo contesto storico- culturale e stabilendo, ove possibile, relazioni e rapporti con le coeve letterature straniere. Porre i testi in relazione con la propria esperienza di vita, apprezzandone l’apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria. ESITI MINIMI Contestualizzare tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell’opera dell’autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali (con domande guida) Formulare un giudizio critico su un testo letterario (con domande guida)	contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). <u>COMPETENZA 4:</u> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>COMPETENZA 6:</u> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
Tempi	I quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Struttura	Criteri di valutazione	
Orale / Scritta	Verifiche orali e scritte programmate, a risposta aperta da argomentare sulla base di domande strutturate inerenti i testi studiati e gli argomenti affrontati	Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli presenti su PTOF di Istituto	

Percorso disciplinare: 2) LA ROTTURA PRIMONOVECENTESCA CON LA TRADIZIONE: LE AVANGUARDIE e IL ROMANZO MODERNISTA

Conoscenze	Abilità	Competenze
La frattura epistemologica tra Ottocento e Novecento Avanguardie e poetiche del primo Novecento Pirandello e Svevo e il nuovo romanzo modernista	Contestualizzare storicamente tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell'opera dell'autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali. Individuare le caratteristiche strutturali di un genere letterario. Analizzare e manipolare un testo letterario in modo coeso e coerente, nel rispetto delle regole morfo-sintattiche e ortografiche.	<u>COMPETENZA 2:</u> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse

		Condurre un'analisi comparativa tra testi di autori diversi. Storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico- culturale e stabilendo, ove possibile, relazioni e rapporti con le coeve letterature straniere. Porre i testi in relazione con la propria esperienza di vita, apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria. ESITI MINIMI Contestualizzare tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell'opera dell'autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali (con domande guida) Formulare un giudizio critico su un testo letterario (con domande guida)	multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). <u>COMPETENZA 4:</u> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>COMPETENZA 6:</u> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
Tempi	I quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Struttura	Criteri di valutazione	
Scritta/ Orale	Verifiche orali e scritte programmate, a risposta aperta da argomentare sulla base di domande strutturate inerenti i testi studiati e gli argomenti affrontati	Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli presenti su PTOF di Istituto	

Percorso disciplinare: 3) IL TESTO ARGOMENTATIVO/ESPOSITIVO

Conoscenze	Abilità	Competenze
Argomentazione Strutture formali Funzioni e scopi	1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. 2. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. 3. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 4. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. 5. Produrre testi scritti di diversa	<u>COMPETENZA 2:</u> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

	tipologia e complessità. 6. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. ESITI MINIMI ● Comprendere globalmente il messaggio di testi di diversa tipologia ● Individuare le caratteristiche strutturali fondamentali di alcuni tipi di testo: espositivo, argomentativo, letterario. ● Strutturare un testo anche multimediale in modo coerente alla traccia ● Conoscere le finalità del curriculum vitae e compilarlo negli elementi essenziali su format dato	<u>COMPETENZA 7:</u> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
Tempi	I quadrimestre	
Verifiche		
Tipo di prova	Struttura	Criteri di valutazione
Scritta/ Orale	Verifiche orali e scritte programmate, a risposta aperta da argomentare sulla base di domande strutturate inerenti i testi studiati e gli argomenti affrontati	Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli presenti su PTOF di Istituto

Percorso disciplinare: 4) LA POESIA ITALIANA TRA SIMBOLO E ALLEGORIA

Conoscenze	Abilità	Competenze
Contesto storico culturale dal primo Novecento al secondo Dopoguerra Ungaretti, Montale	Contestualizzare storicamente tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell'opera dell'autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali. Individuare le caratteristiche strutturali di un genere letterario. Analizzare e manipolare un testo letterario in modo coeso e coerente, nel rispetto delle regole morfo-sintattiche e ortografiche. Condurre un'analisi comparativa tra testi di autori diversi. Storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico- culturale e stabilendo, ove possibile, relazioni e rapporti con le coeve letterature straniere. Porre i testi in relazione con la propria esperienza di vita, apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria. ESITI MINIMI	COMPETENZA 2: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). COMPETENZA 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini

	Contestualizzare tematiche e movimenti letterari. Ricostruire le fasi evolutive dell’opera dell’autore attraverso aspetti tematici Analizzare un testo letterario nelle sue componenti stilistico-formali (con domande guida) Formulare un giudizio critico su un testo letterario (con domande guida)	della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>COMPETENZA 6</u>: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
Tempi	II quadrimestre	
Verifiche		
Tipo di prova	Struttura	Criteri di valutazione
Scritta/ Orale	Verifiche orali e scritte programmate, a risposta aperta da argomentare sulla base di domande strutturate inerenti i testi studiati e gli argomenti affrontati	Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli presenti su PTOF di Istituto

TEMATICA: ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI... CHE SPETTACOLO!

La valutazione verrà effettuata una valutazione del percorso attraverso osservazioni sistematiche e verifiche orali e/o test.

METODI:

COOPERATIVE LEARNING

MATERIALE FACILITANTE

LAVORO DI COPPIE

FLIPPED CLASSROOM

MATERIALIE STRUMENTI:

Libro di testo (Roncoroni - La mia nuova letteratura, vol. 3 - Mondadori/Signorelli), testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo, articoli di riviste, lavagna luminosa, sussidi audiovisivi e multimediali.

VERIFICHE:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **relazioni scritte** riguardanti le attività di laboratorio;

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenze
Struttura e caratteri della Costituzione Costituzione e lavoro La struttura dello Stato italiano	Italiano, storia, inglese, linguaggi e tecniche della fotografia, religione	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Rintracciare le origini e	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà,

L'unione Europea e le organizzazioni internazionali		le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Individuare le regioni a statuto speciale: vantaggi e normativa	sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
---	--	--	---

Curricolo dell'educazione civica:

✓ **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali e scritte sono state almeno 2 per ogni quadrimestre (2 scritte e 2 orali, per un totale di almeno 4 valutazioni per alunno/a a quadrimestre). Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, ovvero la griglia valutativa elaborata ed approvata dal dipartimento di lettere.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- esposizione;
- argomentazione;
- collegamenti interdisciplinari;

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- i risultati delle prove,
- i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

DISCIPLINA: Storia**ORE SETTIMANALI: 2 ore****DOCENTE: Bonanno Claudio Lorenzo****Scansione dei percorsi disciplinari:**

I Quadrimestre	II Quadrimestre
LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO	LA II GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA
LA I GUERRA MONDIALE E IL PRIMO DOPOGUERRA	L'ECONOMIA DAL DOPOGUERRA ALLA GLOBALIZZAZIONE
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	

PROGRAMMA SVOLTO IN SINTESI:

- La Belle Époque
- La società di massa
- L'Italia giolittiana
- I nazionalismi e i prodromi della Grande Guerra
- La prima guerra mondiale
- Il biennio rosso
- La difficile ricostruzione postbellica
- La crisi del '29
- L'avvento di fascismo e nazismo
- I totalitarismi
- La fascistizzazione dell'Italia
- Il nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale
- La Resistenza italiana
- Auschwitz ed Hiroshima
- Il mondo diviso e la Guerra Fredda

Percorso disciplinare: 1) LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO

Conoscenze	Abilità	Competenze
Società di massa Imperialismo e Nazionalismo La Belle époque e l'età giolittiana Focus cittadinanza. La nascita del femminismo. Politiche sul lavoro. La nascita dei partiti moderni	Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono Individuare e descrivere persistenze mutamenti (crisi, rotture, continuità); Saper aggiornare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare ed interpretare documenti e fonti storiche. Leggere e costruire grafici e tabelle Utilizzare il lessico specifico delle scienze	Competenza n° 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Competenza n° 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di

		storico-sociali. Esiti minimi Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione. Riconoscere i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale. Individuare le tracce della storia nel proprio territorio. Organizzare le informazioni usando strumenti del lavoro storico (cronologie, grafici temporali, tabelle, mappe).	studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. Competenza n° 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Competenza n° 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Tempi	I quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Orale		

Conoscenze		Abilità	Competenze
Le cause L'Italia in guerra Nuove strategie di guerra La Rivoluzione russa I trattati di pace Il biennio rosso La crisi del 1929		Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono Individuare e descrivere persistenze e mutamenti (crisi, rotture, continuità) Saper aggiornare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare ed interpretare documenti e fonti storiche Leggere e costruire grafici e tabelle Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali. Esiti minimi Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione riconoscere i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale Individuare le tracce della storia nel proprio territorio. Organizzare le informazioni usando strumenti del lavoro storico (cronologie, grafici temporali, tabelle, mappe).	Competenza n° 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Competenza n° 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. Competenza n° 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Competenza n° 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Tempi		I quadrimestre	
Verifiche			
Tipo di prova		orale	

Percorso disciplinare: 3) L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Conoscenze	Abilità	Competenze
L'affermazione di Mussolini in Italia Le politiche economiche del regime L'ascesa di Hitler Le leggi razziali Fascismo, nazismo, comunismo a confronto	Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono Individuare e descrivere persistenze e mutamenti (crisi, rotture, continuità) Saper aggiornare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente	Competenza n° 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed

		Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare ed interpretare documenti e fonti storiche Leggere e costruire grafici e tabelle Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali.	economico di sé e della propria comunità. Competenza n° 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l’ambito professionale di appartenenza. Competenza n° 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Competenza n° 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e all’evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all’area professionale di riferimento.
Tempi	I quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Orale		

Percorso disciplinare: 4) LA II GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

Conoscenze	Abilità	Competenze
Dalla guerra lampo alla guerra totale Lo sviluppo della tecnologia in ambito bellico I campi di sterminio La Resistenza in Italia I trattati di pace La nascita di Israele	Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono Individuare e descrivere persistenze e mutamenti (crisi, rotture, continuità) Saper aggiornare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente	Competenza n° 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Competenza n° 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti

Le origini della guerra fredda La decolonizzazione		Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare ed interpretare documenti e fonti storiche Leggere e costruire grafici e tabelle Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali. Esiti minimi Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione Riconoscere i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale Individuare le tracce della storia nel proprio territorio Organizzare le informazioni usando strumenti del lavoro storico (cronologie, grafici temporali, tabelle, mappe).	geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. Competenza n° 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Competenza n° 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Tempi	II quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Orale		

Percorso disciplinare: 5) L'ECONOMIA DAL DOPOGUERRA ALLA GLOBALIZZAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze
L'economia dal dopoguerra alla globalizzazione	Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono Individuare e descrivere persistenze e mutamenti (crisi, rotture, continuità) Saper attualizzare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analizzare ed interpretare documenti e fonti storiche Leggere e costruire grafici e tabelle Utilizzare il lessico specifico delle	Competenza n° 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Competenza n° 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini

		scienze storico-sociali. Esiti minimi Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione Riconoscere i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale Individuare le tracce della storia nel proprio territorio Organizzare le informazioni usando strumenti del lavoro storico (cronologie, grafici temporali, tabelle, mappe).	della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. Competenza n° 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. Competenza n° 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Tempi	II quadrimestre		
Verifiche			
Tipo di prova	Orale		

Programma di educazione civica:**TEMATICA: ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI... CHE SPETTACOLO!**

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenze
Struttura e caratteri della Costituzione Costituzione e lavoro La struttura dello Stato italiano L'unione Europea e le organizzazioni internazionali	Italiano, storia, inglese, linguaggi e tecniche della fotografia, religione	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Individuare le regioni a statuto speciale: vantaggi e normativa.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

La valutazione verrà effettuata una valutazione del percorso attraverso osservazioni sistematiche e verifiche orali e/o test.

METODI:

COOPERATIVE LEARNING
MATERIALE FACILITANTE
LAVORO DI COPPIE
FLIPPED CLASSROOM

MATERIALIE STRUMENTI:

Libro di testo (Di Sacco - Agenda Storia, vol. 3 - SEI ed.), testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo, articoli di riviste, lavagna luminosa, sussidi audiovisivi e multimediali.

VERIFICHE:

verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni).

Le verifiche orali sono state almeno 2 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- esposizione;
- argomentazione;
- collegamenti interdisciplinari;

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- i risultati delle prove,
- i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

DISCIPLINA: Storia delle arti visive**ORE SETTIMANALI: 2 ore****DOCENTE: Laura Randazzo****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (Aspetti specifici disciplinari)

La classe 5ª B SCS è composta da 16 studenti, di cui 10 ragazzi e 6 ragazze. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo non ha subito variazioni. La classe ha sempre manifestato nel complesso un comportamento corretto, mostrando interesse e impegno nello studio della materia. Nonostante stili cognitivi e tempi di apprendimento differenti la maggioranza degli alunni ha acquisito un metodo di studio valido e ha saputo effettuare una coerente rielaborazione dei contenuti proposti raggiungendo gli obiettivi disciplinari programmati con ottimi risultati. Lo svolgimento del programma non è stato portato a termine a causa della sua vastità. Si è fatto largo uso di immagini, di proiezioni e di un linguaggio semplice ma didatticamente rigoroso nelle definizioni e nei concetti. Si è raggiunta l'acquisizione e l'uso di un linguaggio storico-artistico specifico della disciplina, l'acquisizione e l'uso di strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico, la lettura dell'opera d'arte attraverso i suoi aspetti formali e stilistici e l'individuazione di soggetti temi e tecniche espressive, la comprensione dell'iconografia e dell'iconologia.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

Obiettivi cognitivi:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Conoscenza del neoclassicismo e il recupero dell'antico. Conoscenza del movimento romantico, del sublime e del pittoresco. Conoscenza del realismo e dei macchiaioli. Conoscenza dell'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Conoscenza delle differenze stilistiche dei pittori postimpressionisti: Gauguin, Van Gogh. Conoscenza di Klimt e delle Secessioni. Conoscenza delle principali espressioni artistiche del periodo dell'art Nouveau. Conoscenza del fenomeno del Liberty palermitano. Conoscenza delle opere di Antoni Gaudì. Conoscenza dell'espressionismo	Individuare il linguaggio neoclassico e quello romantico distinguendo le differenze fra i loro autori. Saper distinguere le diverse realtà artistiche di realismo e macchiaioli. Saper individuare il linguaggio pittorico impressionista e postimpressionista. Individuare le caratteristiche delle opere di Klimt Individuare il linguaggio Liberty, in esempi architettonici europei e palermitani. Comprendere il neoclassicismo e il linguaggio di Canova e David. Comprendere il concetto di Sublime e pittoresco e saperne individuare l'espressione nelle opere di Friedrich e Turner.	Saper distinguere fra il realismo francese di Courbet e Millet e i macchiaioli italiani Fattori e Lega. Saper individuare l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Saper cogliere le differenze stilistiche dei pittori postimpressionisti: Gauguin, Van Gogh Saper riconoscere un'opera di Klimt Saper distinguere le caratteristiche peculiari dello stile Liberty. Saper riconoscere una architettura liberty a Palermo. Saper riconoscere il linguaggio espressionista e le peculiarità dell'arte di Munch.

STANDARD: (livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza)

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Conosce e usa il linguaggio storico-artistico specifico della disciplina.	Ha acquisito e usa gli strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico.	Saper comprendere il ruolo dell'opera d'arte e della sua evoluzione storica finalizzata alla trasmissione di un messaggio; Saper leggere in maniera consapevole e critica un'opera d'arte e coglierne il significato espressivo e culturale, sviluppando il senso estetico e la capacità di percepire la coerenza formale. Saper usare il linguaggio storico-artistico specifico della disciplina. Saper usare gli strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico.

STRUMENTI FISICI FORMATIVI

- Libro di testo
- Smartboard
- Grafici
- Schematizzazione di procedimenti

METODOLOGIE

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- lavori di gruppo

VERIFICHE

Tipologie: verifiche orali, verifiche scritte.

Frequenza: sono state svolte almeno due verifiche orali ed una scritta per quadrimestre.

VALUTAZIONE (parametri e criteri)

Criteri

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dello scarto di apprendimento e dell'impegno e di eventuali analisi delle difficoltà riscontrate in media dalla classe nell'affrontare la verifica proposta.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto di:

- Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti ..)
- Conoscenza di termini, procedimenti,
- Comprensione dei concetti, procedure, proprietà.
- Applicazione di tecniche, di simboli; descrizione del percorso seguito
- Analisi, scelta e motivazione di percorsi
- Sintesi e costruzione di relazioni
- Valutazione della coerenza tra dati e risultati

Il voto finale da attribuire alla prova orale è stato formulato in decimi (scala da 1 a 10).

Parametri

Nelle prove orali le fasce di livello e corrispondenti voti sono così stabilite:

Voto	Livelli	Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	L'alunno conosce minimamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo superficiale; è in grado di formulare strategie risolutive con notevoli difficoltà in situazioni semplici e di esporre con linguaggio stentato.
4	Insufficiente	L'alunno conosce parzialmente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo parzialmente corretto; è in grado di formulare strategie risolutive con qualche difficoltà in situazioni semplici e di esporre con linguaggio modesto.
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno conosce complessivamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo complessivamente corretto; è in grado di formulare strategie risolutive, guidato, in situazioni note e di esporre con linguaggio impreciso.
6	Sufficiente	L'alunno conosce sufficientemente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo corretto; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni note e di esporre con linguaggio semplice e chiaro.
7	Discreto	L'alunno conosce discretamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici in modo corretto; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni note e di esporre con linguaggio chiaro.
8	Buono	L'alunno conosce pienamente gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici con sicurezza; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni nuove e di esporre con linguaggio chiaro e pertinente.
9-10	Ottimo	L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti; è in grado di applicare procedure risolutive e di utilizzare strumenti logici autonomamente e consapevolmente; è in grado di formulare strategie risolutive autonomamente in situazioni complesse e di esporre con linguaggio rigoroso.

Risultati attesi espressi in termini di competenze deliberati nella programmazione collegiale

- comprendere il ruolo dell'opera d'arte e della sua evoluzione storica finalizzata alla trasmissione di un messaggio;
- leggere in maniera consapevole e critica un'opera d'arte e coglierne il significato espressivo, culturale, sviluppando il senso estetico e la capacità di percepire la coerenza formale.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi audiovisivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Competenze relative all'asse culturale/materia

- Acquisizione e uso di un linguaggio storico-artistico specifico della disciplina
- Acquisizione e uso di strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico e del prodotto audiovisivo
- Lettura dell'opera d'arte attraverso i suoi aspetti formali e stilistici e individuazione di soggetti temi e tecniche espressive
- Comprensione dell'iconografia e dell'iconologia
- Approfondimento di tematiche utili ai collegamenti con le discipline dell'area professionalizzante.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELLE ARTI VISIVE

Docente: Randazzo Laura

I Quadrimestre	II Quadrimestre
L'ottocento	Il novecento

Percorso disciplinare:**Percorso disciplinare 1 - L'Ottocento**

Conoscenze	Abilità	Competenze
Il Neoclassicismo e il Romanticismo. Inquadramento del periodo e dei movimenti artistici e di pensiero.	Comprendere il neoclassicismo e il linguaggio di Canova e David. Comprendere il concetto di Sublime e pittoresco e saperne individuare l'espressione nelle opere di Fredrich e Turner	Individuare il linguaggio neoclassico e quello romantico. Saper distinguere le differenze fra gli autori.
Il realismo in Francia e in Italia (i Macchiaioli)	Comprendere le differenze fra gli artisti dei due paesi.	Saper distinguere le due diverse realtà artistiche e leggerne il linguaggio
Conoscere l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Conoscere le differenze stilistiche dei pittori divisionisti e postimpressionisti: Seurat, Gauguin, Cezanne, Van Gogh.	Saper individuare l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Saper cogliere le differenze stilistiche dei pittori divisionisti e postimpressionisti: Seurat, Gauguin, Cezanne, Van Gogh	Individuare il linguaggio pittorico impressionista, divisionista e postimpressionista.
Il fenomeno dell'art Nouveau in Europa. Conoscere le principali espressioni artistiche del periodo. Conoscere le opere di Antoni Gaudì. Conoscere il fenomeno del Liberty palermitano.	Saper distinguere le caratteristiche peculiari dello stile Liberty. Saper riconoscere lo stile architettonico di Gaudì Saper riconoscere una architettura liberty a Palermo.	Individuare il linguaggio Liberty, in esempi architettonici europei e palermitani. Individuare il linguaggio architettonico di Gaudì.

Percorso disciplinare 2 - Il novecento

Conoscenze	Abilità	Competenze
Il cubismo, il futurismo, Conoscere il linguaggio e le peculiarità dell'arte di Munch. Conoscere il linguaggio artistico di Matisse. Conoscere il linguaggio cubista di Picasso. Conoscere i principi del manifesto futurista.	Saper riconoscere il linguaggio dell'arte di Munch. Saper individuare il linguaggio artistico di Matisse. Riconoscere il linguaggio cubista di Picasso. Saper riconoscere i principi del manifesto futurista in un'opera del movimento.	Riconoscere le opere di Munch. Distinguere il messaggio artistico cubista. Identificare gli intenti futuristi in un'espressione artistica.

Il Dadaismo.	Saper identificare un'opera dadaista.	Riconoscere il messaggio dadaista.
Il Bauhaus, una scuola democratica di progettazione	Sapere riconoscere le opere del fondatore del Bauhaus: W. Gropius.	Identificare alcune opere di Gropius.
L'architettura razionalista e organica. Il razionalismo in Italia	Saper riconoscere le opere di Le Corbusier e Wright e di Terragni e Piacentini in Italia.	Identificare le opere di Le Corbusier, Wright, Terr

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Lingua Inglese</i>	Chiara Adamuccio
<i>Italiano</i>	Claudio Lorenzo Bonanno
<i>Storia</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	Aldo Bruccheri
<i>Sostegno</i>	Santina Maria Celi
<i>Sostegno</i>	Simona Chiaramonte
<i>Religione Cattolica</i>	Giuseppe Corrente
<i>Matematica</i>	Marta Demma
<i>Educazione civica</i>	Maria Francesca Guastella
<i>Storia delle arti visive</i>	Laura Randazzo
<i>Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo</i>	Tiziana Sanfilippo
<i>Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo.</i>	Giuseppe Sinatra
<i>Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	
<i>Co-docenza di Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo</i>	Valeria Polisano
<i>Co-docente di Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	
<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</i>	Giovanni Troja

